

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

3BNRG

Il giorno 25 novembre 2016 la classe 3B del Liceo Scientifico di Buccino ha iniziato il progetto di "A scuola di Opencoesione". Come da programma, per trovare l'argomento da trattare più utile alla comunità la classe si è scissa in due gruppi formati rispettivamente da nove persone. I due gruppi hanno presentato progetti differenti e uno di questi è stato giudicato il migliore tramite un dialogo costruttivo.

-Progetto Gruppo 1:

Il futuro è nelle energie rinnovabili

Una delle aziende più importanti e influenti del nostro territorio la "Magaldi Power SPA", specializzata nella produzione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, è il tema principale ed esclusivo del nostro progetto.

Tale azienda è leader mondiale nella produzione di impianti industriali per il trasporto di materiali ad alta temperatura e possiede stabilimenti anche in Germania, Giappone, India, Australia, Stati Uniti e Cile.

Durante la lezione svolta presso il Liceo Scientifico "Assteas", abbiamo ricercato varie informazioni riguardanti tale società che elencheremo di seguito:

Nell'800 la famiglia Magaldi ha iniziato a investire nel settore industriale iniziando la produzione di una speciale cinghia detta "Supercinghia" formata da strisce di pelle di bufala che ancora oggi è venduta alle aziende automobilistiche in sostituzione delle cinghie di gomma. Successivamente l'azienda si è specializzata nel trasporto di materiali ad alta temperatura ed ancora oggi è l'unica azienda al mondo specializzata nel trasporto di materiali ad oltre 1000°C anche per tonnellate. Per questo motivo ha totalizzato circa 200 brevetti in tutto il mondo.

Il fondatore è Paolo Magaldi che decise di impiantare a Buccino, provincia di Salerno uno stabilimento industriale che oggi è diretto da Mario Magaldi. Gli anni 90 sono quelli delle uscite internazionali grazie anche alla collaborazione con il Giappone (azienda della Kawasaki) che ancora oggi dura. Con il nuovo millennio sorgono tre diverse Magaldi Power in Australia Germania e America. Nel 2012 viene alla luce Stem, il sistema solare termodinamico firmato Magaldi, che sfrutta i raggi del sole per produrre energia elettrica e prendendo accordi con l'Enel in Italia.

Tra i progetti maggiormente rappresentativi c'è uno dei più grandi impianti fotovoltaici integrati su un tetto d'Italia dalla potenza di 2 MW realizzato dallo stabilimento di Buccino. Per sostenere il progetto delle energie rinnovabili la Magaldi ha ricevuto dei finanziamenti pari a 2'637'914,64€. L'Unione Europea ha contribuito con 846'902€, dal fondo di rotazione sono pervenuti 282'300€ e dallo stato 1'508'711€. I pagamenti effettivi sono di 2'620'920,22 quindi "solo" 16'944,42€ non sono stati utilizzati. I lavori ebbero inizio nel 8-08-2002 come da programma e anche la data della fine dei lavori è stata rispettata in quanto era prevista per il 03-08-2007 e così è stato.

Insomma le energie rinnovabili non danneggiano l'ambiente e sono una garanzia per la produzione di energia per le generazioni future.

-Progetto Gruppo 2:

Buccino insieme ai suoi automobilisti ogni giorno deve convivere con delle strade parzialmente o completamente disaggiate, infatti quasi la totalità del manto stradale delle strade urbane del comune mostra evidenti buche e dissestamenti di cui alcuni molti

pericolosi.

Il comune di Buccino ha ricevuto dei finanziamenti pari a 356'342.82€ per il miglioramento di strade del centro abitato. Questa somma era composta dal 75% (267'257€) proveniente dall' Unione Europea, dal 13,86% (49396 €) proveniente dal fondo di rotazione e dal rimanente 11,14% (39'689€) donato dalla regione Campania. Tuttavia è stato utilizzato solamente l'80% (285'074,26€) del finanziamento, la data di inizio dei lavori è stata programmata per il giorno 15-12-2014 e infatti è stata rispettata. La fine dei lavori era prevista per il giorno 11-12-2015 ma nonostante ciò ad oltre un anno dalla data programmata i lavori non sono stati ancora portati a termine, il restante 20% che serviva alla causa non si sa per quale motivo non sia stato utilizzato.

Il tutto rischia di compromettere la quotidianità degli abitanti e non, che ogni giorno per andare a lavoro percorrono tali strade, il problema se non verrà risolto in tempi rigorosamente brevi rischia di provocare altri danni a persone e soprattutto alle automobili e non bisogna aspettare che avvenga qualcosa che non deve accadere per trovare una soluzione anche perché i soldi li hanno stanziati per questo.

Una volta terminata la ricerca di informazioni riguardanti i due temi trattati, tramite un dialogo costruttivo si è deciso di proseguire con il progetto del Gruppo N°1: Magaldi Power.